

Art. 14 – Volontariato civico

1. La biblioteca offre attivamente un ambito di presenza a persone che desiderino collaborare a titolo volontario quale forma di cittadinanza attiva, espressione concreta dei principi costituzionali di solidarietà sociale (art. 2) e di sussidiarietà (art. 118).
2. Il volontariato civico si configura come quell'insieme di attività prestate in modo spontaneo per il solo fine di impegno civile e di solidarietà e come frutto del proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze, coerentemente alle disposizioni del D. Lgs n. 117/17 (Codice del Terzo settore).
3. La finalità di questa forma di collaborazione consiste nel perseguimento del bene comune, della coesione sociale, del benessere individuale, nonché dei fini istituzionali propri della biblioteca e del miglioramento della qualità dei suoi servizi.
4. Lo svolgimento delle predette attività non prefigura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con il Comune, né potrà sostituire le specifiche competenze e gli obblighi del personale dipendente, viceversa impegnato in qualità di tutor.
5. L'accesso al volontariato civico è consentito a tutte e tutti coloro che abbiano compiuto sedici anni di età, che risultino idonei allo svolgimento delle attività previste, che non abbiano condanne o procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la P.A. o potenzialmente lesivi dell'immagine della P.A. e che non ricoprano cariche pubbliche nei comuni del Sistema bibliotecario.
6. Entro 90 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, viene istituito l'Albo dei volontari civici della biblioteca civica di Brugherio
7. In base alle necessità della biblioteca, una volta ogni due anni viene pubblicato un bando in cui sono indicate le attività per le quali è possibile candidarsi; a seguito di un colloquio con la Direzione o suoi delegati, se vi è convergenza e pieno accordo bilaterale tra la biblioteca e i candidati, viene sottoscritto un Patto di volontariato civico, che specifica tutti gli aspetti dello svolgimento delle attività (ambito, sede, giorni e orari etc.).
8. Il bando biennale dovrà prevedere la possibilità di candidarsi anche con una propria proposta specifica, ulteriore e diversa rispetto a quelle proposte dalla biblioteca, pur-

ché coerente con la natura e gli scopi del servizio. La proposta sarà debitamente discussa nel colloquio successivo e nel caso di esito positivo porterà alla sottoscrizione del patto.

9. La biblioteca può anche ricorrere a un bando straordinario per una chiamata alla collaborazione a specifiche iniziative.

10. Alle persone impegnate nel volontariato civico il Comune garantisce le adeguate coperture assicurative e tutele di salute e sicurezza nello svolgimento delle attività concordate; fornisce inoltre tutte le informazioni e gli strumenti necessari, prevedendo adeguati momenti di formazione.

11. Nello svolgimento delle attività previste nel patto, i volontari civici della biblioteca hanno il dovere di tutelare riservatezza, privacy e segreto d'ufficio, di intrattenere buone relazioni con il personale e con gli utenti, di rappresentare l'ente con senso civico, buona educazione e decoro. Hanno inoltre l'obbligo di portare un cartellino di riconoscimento che li identifichi col proprio nome e la qualifica di volontario e di svolgere il loro compito in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento.

12. Di norma il patto ha la durata di un anno, rinnovabile annualmente se c'è accordo bilaterale, anche su eventuali piccole modifiche. È fatta salva la facoltà del volontario di rinunciare per ragioni personali e della biblioteca di chiudere la collaborazione, per motivi di opportunità e organizzazione o per (eventuali) violazioni di doveri e impegni previsti nel presente Regolamento e nel patto sottoscritto. In entrambi i casi si procede alla cancellazione del nominativo dall'Albo.

13. Tutte le attività dei volontari civici sono svolte senza alcun tipo di compenso, diretto o indiretto. Sono fatte salve forme pubbliche di ringraziamento e il conferimento di doni di modesta entità, come forma di valorizzazione e promozione di questo istituto di cittadinanza attiva. I volontari possono richiedere un'attestazione delle esperienze svolte, in cui non può essere contenuta alcuna valutazione di merito.

14. In prima applicazione transitoria, entro 90 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, la biblioteca convoca i volontari e le volontarie già presenti e attivi, per proporre loro la sottoscrizione del Patto. Entro due anni da questa prima sottoscrizione, la biblioteca indice il primo bando aperto alla cittadinanza.